

Tiziano Ferro, Primavera Non E' Pi?

Mi scuso
Disilluso
Ancora accuso..
Il colpo e uso
Ironia di circostanza
Mi dispiace ti ho deluso e basta
Ora per me festa grande
Mi prendo sorridente
Le vittorie
Per intanto lascio te in mutande...
'fa niente...dici sorridente
'fa niente...la tua bocca mente
'fa niente...pelle da serpente
'fa niente...conta poco e niente...

RIT:

Le storie sono come le finestre a primavera
Si apron facilmente e sempre troppo volentieri
Ascoltando il profumo di un'estate che si spera.
Arriver, ma non arriva, e pensi sempre a ieri
E l'attenzione cade solo sulle cose belle
I prati illuminati, i fiori gialli e bianchi
Ma poi cade la neve e primavera non pi
Ma poi cade la neve e primavera non pi

Mi accuso

Poi sopruso

Non abuso..

Della tua calma

Sono stato brusco e non ottuso..

C' gran differenza

stata una delle tante

Storie durate niente

Pazienza, andiamo avanti

Mi sento un verme...

'fa niente...dici sorridente

'fa niente...la tua bocca mente

'fa niente...pelle da serpente

'fa niente...conta poco e niente...

RIT:

...

Le braccia strette forte al petto in segno di chiusura

Quell'espressione, il broncio tipico

Che non hai perso mai

Davanti a un cappuccino

Assaggi la sua schiuma

E vagamente erotico con gli occhi assaggio te

E riassaporo quei gusti indiscutibili che hai perso

Dolci, agri, ingenui, erano i miei morsi

E quanti errori accumulati senza mai capire

Che per gustarsi meglio ci si deve assaporare.

Piano Lentamente Con la testa Lievemente

Cominciare Dall'esterno Per lasciarsi Alla fine...

RIT: x 3

...